

MOBILITA' 2016/2017

**I DOCENTI DI FASE C
DICHIARANO GRAVISSIMA LA DISPARITA' DI TRATTAMENTO
PERPETRATA AI PROPRI DANNI
DALL'ORDINANZA MINISTERIALE SUI TRASFERIMENTI**

Circa 50 docenti "potenziatori" di Fase C si sono incontrati il 16 aprile scorso a Roma, presso la sala Convegni CESP di Viale Manzoni, alla presenza di colleghi provenienti dalla Sicilia, dal Piemonte e dal Lazio (Roma, Latina, Viterbo), per una riunione di coordinamento nazionale.

Durante l'incontro, al quale era presente anche una rappresentanza del Coordinamento nazionale docenti Fase C, è stata analizzata la legge 107/2015 alla luce dell'organico di potenziamento, che si rivela lo strumento attraverso il quale si sta attuando lo scardinamento dell'attuale funzione docente, che si basa sull'autonomia culturale e professionale dei docenti, subordinandola in maniera definitiva alle univoche direttive del dirigente scolastico.

Nella concreta applicazione della quotidiana attività docente, il "potenziamento", nel corso di questo primo anno, ha determinato infatti, nella quasi totalità dei casi, uno strumentale utilizzo dei docenti da parte dei dirigenti, come supplenti "tappabuchi", ed ha dato spesso luogo ad un vero e proprio "demansionamento" dei neoimmessi in ruolo

Accanto all'emergere dei primi dati di sintesi di un lungo, faticoso e spesso umiliante anno scolastico, si è entrati nel merito della disparità di trattamento dei docenti di Fase C, presente non solo nella legge 107/2015, ma anche nella stessa Ordinanza sulla mobilità, nella cui definizione le organizzazioni sindacali firmatarie, hanno compiuto una scelta che non ha, consapevolmente, tenuto conto dei diritti dei circa 60.000 docenti utilizzati nel "potenziamento".

L'avvocato Giuseppe Nobile, presente alla riunione per tutta la sua durata, è poi entrato nel merito dei ricorsi che saranno fondamentalmente di tre tipi:

- a) Ricorso alla Commissione Europea (che a Roma è stato già presentato);
- b) Ricorso al TAR con impugnativa dell'Ordinanza Ministeriale n.241/2016 e dell'allegata Tabella di valutazione dei titoli;
- c) Ricorso al Tribunale del Lavoro- sui singoli provvedimenti di trasferimento.

Prossimo appuntamento a Roma, martedì 26 aprile, alle ore 17, nella sede di Viale Manzoni, 55 (Metro A Fermata Manzoni) per la prima informativa specifica e la raccolta delle adesioni.

I ricorsi alla Commissione Europea e al TAR saranno gratuiti per gli iscritti e aperti a tutti i docenti neoimmessi in ruolo che ritengono di aver subito la stessa disparità di trattamento.

Per i Cobas
Anna Grazia Stammati

Roma, 17 aprile 2016